

PRODOTTI
a confronto

Patate fritte surgelate 1 CHILO 4.45	POMMES FRITES 600 GR 5.95	Detersivo per bucato 2 LITRI 15.90	Detersivo per bucato 750 ML 6.00	Gelato fior di latte 500 ML 8.90	Gelato fior di latte 120 ML 3.45	Carta igienica 12 ROTOLI 8.40	Carta igienica 9 ROTOLI 7.50
----------------------------------------------------------	-----------------------------------------------	--------------------------------------------------------	------------------------------------------------------	------------------------------------------------------	------------------------------------------------------	---------------------------------------------------	--------------------------------------------------

I consumi
La famiglia e la spesa

Il carrello dei single è sempre più pieno e... sempre più caro

Le confezioni sono maxi, le esigenze mini

CAROLINA CENNI

Grandi confezioni di cereali, giganteschi sacchi di patate, enormi vaschette di gelato e sacchetti da almeno tre chili di riso. Tutto in offerta e tutto a prezzi assolutamente vantaggiosi. Va bene, ma è possibile per due persone risparmiare facendo la spesa senza dover necessariamente comprare le famose confezioni formato famiglia? In alcuni casi sì, in altri no. Dipende dai prodotti in questione. E così, ho scrutato per voi tra gli scaffali dei supermercati a caccia di offerte per single. Quando giro con il mio carrello della spesa tra i vari corridoi dei supermercati mi rendo perfettamente conto di essere la versione cresciuta di una bambina in un negozio di giocattoli. Le confezioni sexy con dei bei colori e un'immagine accattivante mi attirano incredibilmente. Insomma, sono consapevole di essere il perfetto bersaglio dei pubblicitari. In questo senso sono altrettanto attratta da quei cartoncini dai colori sgargianti che inneggiano agli affari: promozioni e confezioni formato famiglia. Il fatto è che attualmente la mia

nella direzione delle famiglie con due, tre o quattro figli? Ma ci siamo anche noi! I quali, se non ci venite un po' incontro aiutandoci con qualche offertina, non riusciremo mai a diventare delle future famiglie. È chiaro che quando si tratta di confezioni formato famiglia che riguardano il cibo, i single e le coppie sono tagliati fuori in partenza. Diverso è il discorso per la carta igienica, il bagnoschiuma o

il detersivo per il bucato. In questo caso, dato che non si tratta di cose che hanno una data di scadenza corta o che proprio non l'hanno, vale comunque la pena buttarsi in questo acquisto. Sì perché conviene pure a noi. Magari avremo la stessa scorta di detersivo di una lavanderia, ma almeno qualche franco l'abbiamo risparmiato! Infatti, gli studi dimostrano che per i single la spesa di tutti i giorni ha un costo molto alto. Se si consi-

dera che la spesa media per cibo e bevande di una persona che vive da sola è di circa 100 franchi alla settimana. Si tratta di 400 franchi al mese. Ad incidere di più sui consumi mensili sono la carne seguita da frutta e verdura e poi pane, pasta e cereali. Le poche confezioni monodose e i prezzi alle stelle, fanno sì che chi vive da solo spenda il 71 per cento in più rispetto ad una famiglia.

ccenni@caffe.ch

Riso

2 CHILI 3.20	1 CHILO 2.20
------------------------	------------------------

Bagnoschiuma

500 ML 5.20	250 ML 3.80
-----------------------	-----------------------

Carote

2 CHILI 1.80	1 CHILO 1.55
------------------------	------------------------

Spinaci surgelati

800 GR 6.50	500 GR 4.20
-----------------------	-----------------------

L'esperto

“State attenti ai confronti tra le marche e i negozi”

Non c'è pace per i poveri single. Persino quando vanno a fare la spesa sono in minoranza. Lo dimostrano le numerose offerte che i supermercati fanno settimanalmente per andare incontro soprattutto ai portafogli delle famiglie attraverso le promozioni e le cosiddette confezioni formato famiglia. In buona parte dei casi i single o gli anziani da soli non possono beneficiare dell'offerta di prodotti alimentari, perché andrebbero a male troppo presto. Ma qualcosa per dare una mano anche a loro andrebbe fatta. “Ma certo - ammette Matteo Cheda, direttore di “Spendere meglio” -

“Non è detto che quello che viene presentato come un buon affare lo sia per forza”

Tuttavia, bisogna considerare che i prezzi non vengono decisi da dei benefattori! Per fortuna siamo in un regime di libero mercato. L'importante è fare bene i propri calcoli e agire di conseguenza. Stare attenti ai confronti tra marche e negozi”. Eppure, girando col carrello tra gli scaffali si è inevitabilmente attratti dalle confezioni enormi, con tanto di cartellini che strillano a gran voce che si tratta di un “vero affare!”. La maggior parte delle volte li acquistiamo, altre ci trattiamo. “È importante dire che ci sono tanti fattori che entrano in gioco. Ad esempio, per il fabbricante è più conveniente fare una confezione di miele più grande, piuttosto che tante piccole - continua Cheda -. Oppure è più semplice rubare una singola penna invece che cinquanta. Ripeto, bisogna prestare molta attenzione al confronto tra le marche, tra i negozi e alle offerte. Non è detto che quella che viene spacciata come un'offerta conveniente lo sia necessariamente per un certo tipo di consumatore”.

Il marketing

“Se extralarge attrae molto di più”



PAOLO SPALLUTO
Consulente di comunicazione

Appena si mette piede nei supermercati la prima cosa che ci colpisce sono le super offerte poste proprio all'entrata. Sono lì per invogliarci a comprare, per farci capire subito che fare la spesa in quel tal giorno ci conviene. Casse d'acqua da dodici bottiglie, confezioni di carta igienica da trentasei rotoli e così via. “Il consumatore tende a costruirsi un magazzino di scorta nella propria abitazione, perché pensa che sia decisamente conveniente anche se in realtà non ne ha bisogno - spiega Paolo Spalluto, consulente di comunicazione -. Dopotutto, in questo senso il famoso prendi “tre paghi due” ha fatto la storia del marketing. I punti vendita ti danno l'idea di fare qualcosa per te, di venirti incontro. È questo che colpisce il consumatore. E gli imballaggi extralarge, giocoforza, attraggono.”

In effetti, è proprio così. Si è attratti dalla convenienza dell'offerta e ci si reca subito nel negozio. “Si compra anche quello che non è in promozione - continua Spalluto -. In questa massa enorme di offerta, il commerciante mira a comunicare che andare a fare shopping da lui è conveniente. Sono abili specchietti per le allodole. Si entra e si compera anche altro”. E sta tutta lì la forza fondamentale della pubblicità. Si entra in un centro commerciale con l'idea di comprare un'aspirapolvere e si esce con un il frullatore e il ferro da stiro che abbiamo visto in tv. Difficile, poi, tra tutte queste pubblicità più o meno simili, capire qual è il prodotto che si differenzia dalla massa. “Sicuramente si è arrivati al momento di parlare in modo serio al consumatore - conclude Spalluto -. Ci vuole più responsabilità”.

La scarsa offerta in monodose e a prezzi esagerati costano ai single il 71 per cento in più

famiglia è composta solo da due persone. E capite bene che delle confezioni famiglia da due chili di carote o quattro di bistecche me ne faccio ben poco, a meno che non si mangi per una settimana solo quelle. Carote e bistecche si deteriorano in fretta e per buttarle via tanto vale non comprarle neanche. E se capita a noi figuriamoci ad un anziano da solo o ad un single! Insomma, ma è possibile che i supermercati vadano sempre e solo



DANIELE JÖRG
L'avvocato e notaio luganese apprezza soprattutto il fatto di tornare a casa la sera e non trovare qualcuno col muso lungo



AMEDEA DE ANGELIS
Pe la responsabile del “Passaporto per i musei ticinesi” non son tutte rose. Soli, e con 4 figli, bisogna sapersi organizzare

MARCO BORRADORI
Per il consigliere di Stato è fondamentale avere la libertà di gestire i propri impegni professionali



GIORGIO FIESCHI
Il giornalista Rsi anche se single non per scelta, ammette l'esistenza di indubbi vantaggi



Quattro personaggi raccontano al Caffè la loro “singletudine”, tra pro, contro e...

“Star soli significa avere tanta libertà”

Eva bene, ammettiamo che fare la spesa sia più conveniente per le famiglie piuttosto che per i single. Ma volete mettere la libertà di fare e disfare a piacimento? Arrivare a casa e non trovare nessun che impiccica, uscire la sera senza inventarsi alcuna scusa, andarsene in vacanza quando e dove più ci piace?! “Bè, sì, tornare a casa la sera dopo il lavoro e non avere nessuno che ti rompe le scatole è impagabile - afferma convinto Daniele Jörg, avvocato e notaio di Lugano -. Dopo una giornata intera in ufficio trovare la pace e la tranquillità, invece che un muso lungo magari per una banalità è una vera fortuna. Per non dire della separazione che, entro breve tempo, non ti tocca affrontare. Sono all'ordine del giorno, lo constatiamo quotidianamente nel mio lavoro. Ma nei vantaggi ci posso mettere anche il non dover rendere conto a nessuno o dormire di traverso nel letto!”

Niente gelosie, preoccupazioni di coppia, piccole e futili discussioni quotidiane su quale sia, ad esempio, la posizione più adatta per riporre il dentrificio nel bicchiere e i futili litigi col partner. I single portano alta la loro bandiera e dichiarano di stare proprio bene così. Da soli. Come confes-

“Rientrare a casa e trovare una totale tranquillità è impagabile”

sa anche il giornalista della Rsi Giorgio Fieschi: “Ma guardi non è che si stia proprio male, intendiamoci! Io sono single non per scelta, ma dei vantaggi ci sono sicuramente. Senza dubbio”. Quindi appurato che la convenienza c'è, qual è il rovescio della medaglia? “Lo svantaggio potrebbe essere la necessità di essere molto intraprendenti

e bravi ad organizzarsi, altrimenti si rischia un po' di perdersi piuttosto facilmente - racconta Amedea De Angelis, responsabile del Passaporto per i musei ticinesi -. Il vantaggio più grande è che si ha un'immensa libertà di scelta e di azione, non c'è uno dispendio di energie nel cercare di coordinare tutto e tutti. Anche se io sono una single relativa, perché sono sola ma con quattro figli!”. Comunque, non c'è ombra di dubbio sul fatto che il vantaggio più grande e più affascinante per un single sembra essere quello di poter provare questa forte sensazione di libertà sulla propria pelle. In proposito, infatti, anche il consigliere Stato Marco Borradori non ha dubbi: “Con la mia professione, che impone degli orari particolari, vivere da soli mi dà una grande autonomia. Se avessi qualcuno che mi aspetta, anche per una questione di rispetto, non potrei gestire così liberamente il mio tempo”.